



REGIONE
TOSCANA



Bando per la promozione dei
Contratti di Fiume in Toscana
triennio 2019/2021

**“Verso il Contratto di Lago Porta”
TERZO INCONTRO
COMITATO PROMOTORE
Giardino di Villa Schiff
Martedì 21 luglio 2020 ore 17:00**



ORDINE DEL GIORNO PREVISTO PER LA RIUNIONE:

Obiettivo del Documento di Intenti sottoscritto dal Comitato Promotore **“Gestione naturalistica”** e possibili Azioni ad esso collegate:

- Piano di gestione Sito natura 2000.
- Processo regionale di riconoscimento delle EX ANPIL.
- Ricostituzione Comitato di gestione ex ANPIL Lago di Porta

Collegamento in video conferenza da parte della **Regione Toscana settore tutela della natura e di Temi Ambiente** (società delegata dalla Regione Toscana a elaborare il Piano di gestione per il sito natura 2000 Lago di Porta).

Presenti

Comune di Montignoso: Poggi Massimo (assessore ambiente), Vietina Barbara (Ufficio ambiente)

Comune di Pietrasanta: Bigi Paolo (consigliere comunale)

Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord: Bianucci Daniele

Legambiente Massa-Montignoso: Ronchieri Isabella

Regione Toscana Settore Tutela della Natura: Casadio Andrea

Temi ambiente Spa: Scoccianti Carlo

Legambiente Versilia: De Betto Letizia, Baldaccini Gilberto

Ordine degli architetti provincia di Lucca: Bianchi Nicola

Italia Nostra: Giampaoli Bruno

Comitato alluvionati 19/06/1996: Viviani Patrizia, Viviani Dino

CCN Cinquale: Merchiò Curzio

Pro Loco Montignoso: Angeloni Mario

Comunità Interattive – Officina per la Partecipazione (facilitazione incontro): Mattei Tania, Gatti Stefania.

INTERVENTI REGIONE TOSCANA SETTORE TUTELA E AMBIENTE, E TEMI AMBIENTE

Il Piano di gestione sito Natura 2000

La Regione Toscana Settore difesa e Ambiente precisa che l'elaborazione del Piano di Gestione per la ZPS Lago di Porta è ancora in corso e che non c'è sostanziale differenza tra un Piano di gestione per ZPS e un Piano di Gestione per ZSC. Esistono delle Linee Guida nazionale e regionali che definiscono i contenuti e le modalità di redazione dei Piani di Gestione per ZPS e ZSC. Il Piano di Gestione è composto da:

- Un **Quadro Conoscitivo** della ZPS (che dovrebbe concludersi entro il mese di ottobre 2020) con descrizione socioeconomica, culturale, ecc.... e le **emergenze da tutelare presenti nella ZPS Lago di Porta** (principalmente sono esigenze biologiche degli habitat). Nel Quadro Conoscitivo della ZPS Lago di Porta è presente la sua connessione ad altre aree e il concetto di "corridoio ecologico".
- **La Strategia gestionale** della ZPS, che contiene la definizione delle Criticità, degli obiettivi e delle azioni di gestione.

Nella elaborazione di entrambe le parti del Piano di Gestione è prevista la "partecipazione" da intendersi con "eventi partecipativi" più che un vero e proprio percorso partecipativo.

Comunità Interattive – Officina per la Partecipazione ricorda a Temi Ambiente e al Comitato Promotore la possibilità di integrare questi momenti partecipativi sul Piano di Gestione ZPS nel percorso partecipativo Verso un Contratto di Lago Porta.

Il Piano di Gestione è richiesto dalla Comunità Europea e contiene gli indirizzi, le azioni principali per tutelare "cosa" (le emergenze indentificate) e "come" (le azioni di gestione). È uno strumento diverso dal livello di tutela locale che ha modalità molto più operative. **È meglio se è presente sul territorio un Comitato di gestione perché non è detto che nel Piano di Gestione venga previsto. Il Comitato di gestione locale può quindi essere molto operativo e "forte", e deve essere previsto a livello di regolamento comunale.**

Rispetto alla criticità indicata dal Documento di Intenti Verso un Contratto di Lago per il Porta sottoscritto a Febbraio 2020 **"mancanza di un piano di gestione che sappia coniugare la conservazione naturalistica con la manutenzione della cassa di espansione, comprendente anche la regolazione dei livelli idrici"** viene quindi suggerito dalla Regione Toscana – Settore Tutela e Ambiente di focalizzare l'impegno del Comitato Promotore e del Contratto di Lago verso la definizione di una

CONVENZIONE PER UN PIANO DI GESTIONE DEI LIVELLI IDRICI, TRA REGIONE TOSCANA, PROPRIETARI E I VARI SOGGETTI DEL COMITATO PROMOTORE O DEL COMITATO DI GESTIONE DEL LAGO DI PORTA.

Il Piano di gestione di un sito Natura 2000 infatti non può avere questa funzione.

Domande e interventi del Comitato Promotore

La società Temi Ambiente evidenzia alcune criticità che potrebbero essere inserite nel Quadro Conoscitivo della ZPS:

- *la presenza della Ferrovia e dell'Aurelia quali fonti di rumori e suggerisce di prevedere tra le azioni delle barriere fonoassorbenti.*
- *Le sorgenti della Fossa Fiorentina passano da fossette che mescolano i "reflui" provenienti dall'Aurelia e dalle zone industriali-artigiane peggiorando la qualità di un'acqua che è purissima. Sono necessarie quindi delle azioni di separazione delle acque.*

Il Settore Tutela e Ambiente evidenzia i "limiti" del Piano di gestione dei siti Natura 2000 nel quale sono previste generiche azioni da raggiungere entro "tot anni"; la gestione di un Sito Natura 2000 è molto diversa dalla gestione diretta delle ANPIL che permette azioni più specifiche e che in passato ha permesso di risolvere molte criticità.

Il Comitato Alluvionati 19 giugno 1996¹ evidenzia tra le criticità da rilevare nel Quadro Conoscitivo del Piano di Gestione ZPS:

- *dopo gli interventi di messa in sicurezza del Fiume Versilia post alluvione, non è stato più ripulito il letto del fiume che infatti si è alzato di 1mt e ½ riducendo l'efficacia degli interventi realizzati (allargamento letto del fiume e innalzamento argini).*

(N.d.r il Piano di gestione sito Natura 2000 probabilmente non rileverà criticità sulla difesa del suolo o idraulica).

*Il Comune di Montignoso – Ufficio Ambiente chiede, relativamente al progetto idraulico di innalzamento degli argini presentato alla precedente riunione del Comitato Promotore dalla Regione Toscana (Settore Assetto idrogeologico), chiede come mai non sia stata fatta **la Valutazione di Incidenza**, essendo il Lago una ZPS.*

Il settore Tutela e Ambiente non è a conoscenza di questo progetto e chiede di confrontarsi con Ramacciotti (potrebbe essere stata fatta ma non lo sa).

Legambiente Massa-Montignoso chiede dei chiarimenti sul PAF, un recente documento della Regione Toscana sui siti Natura 2000; nello specifico chiede se il Comitato promotore del Contratto di Lago Porta possa fare delle proposte per questo PAF.

Il Settore tutela e Ambiente chiarisce che è un documento rivolto ai siti regionali più importanti (tipo i parchi regionali) e che comunque è un documento generale, non di dettaglio.

Legambiente Massa-Montignoso evidenzia che nel Quadro Conoscitivo del Piano di gestione della ZPS sarà opportuno evidenziare gli elementi urbanizzati dell'area del Lago di Porta in modo da poter

¹ Il Comitato Alluvionati 19 Giugno 1996 informa che la Regione Toscana ha incaricato la Federazione Pesca della "gestione di alcune parti del Fiume Versilia": è una informazione da verificare sia per coinvolgere la Federazione Pesca sia per capire che tipo di gestione di un corso d'acqua può essere riconosciuto dalla Regione Toscana.

accedere a dei finanziamenti ad hoc. Infatti, sono presenti zone di forte interesse dal punto di vista della flora e della fauna (specie importanti) che, sebbene siano urbanizzate, sono contigue all'Ex Anpil.

Processo regionale di riconoscimento delle Ex Anpil

Opzione Riserva Naturale regionale

Può essere un vantaggio che l'Ex Anpil Lago di Porta sia una ZPS al fine del suo riconoscimento – da parte della Regione Toscana – come Riserva naturale regionale. La riserva naturale regionale prevede una gestione/Comitato di gestione ed è una soluzione molto funzionale per la situazione del Lago di Porta. L'inclusione del campo da golf nella riserva naturale, dal momento che è presente una omogeneità ecologica tra le due aree, viene considerata importante per prendere in considerazione un'area di riserva più ampia dell'attuale Ex Anpil. *Il Comitato Promotore sottolinea l'importanza di integrare nell'area il corridoio ecologico che comprende anche le Dune, alcune aree umide residue ed il bosco in sinistra idrografica del fiume Versilia a monte del ponte di via Cateratte.*

Nelle riserve naturali regionali non è consentita la caccia mentre nelle ZPS è regolamentata.

La Ex Anpil Lago di Porta per essere riconosciuta come **riserva naturale regionale** richiede:

- **una proposta specifica/manifestazione di interesse presentata alla Regione Toscana con la quale si chiede il riconoscimento di riserva naturale regionale;** attualmente è stata invece fatta una manifestazione in cui si lasciava aperta la scelta tra riserva naturale regionale e parco regionale. In questa manifestazione può essere fatto riferimento all'inclusione nella riserva naturale regionale del Lago di Porta anche delle altre aree che fanno parte del corridoio ecologico e delle dune di Forte dei Marmi;
- **una validazione tecnica e politica** (*ndr. potrebbe non essere sufficiente l'invio della manifestazione*). Per quanto riguarda la validazione tecnica, è possibile prendere contatto con Paola Ramacciotti e/o Franco Di Nardo.

Opzione Parco regionale

Il riconoscimento dell'Ex Anpil come area integrata all'Ente Parco Alpi Apuane avrebbe come vantaggio di garantire nella sua strategia gestionale anche i valori storici e culturali, oltre che a maggiori finanziamenti e visibilità. Tuttavia, è un processo lungo e complesso: si ricorda infatti che la definizione dei confini del Parco è una procedura che in passato è stata molto difficoltosa, richiede una Variante del Piano del Parco con una proposta di modifica dei confini; si potrebbe fare un primo passaggio interlocutorio con il Direttore ed il Presidente del Parco Alpi Apuane.

Dal momento che anche nelle riserve naturali regionali possono essere presenti e valorizzati elementi storici, e considerata l'estrema difficoltà di poter avviare a tempi brevi una variante del Piano del Parco, il Comitato Promotore ritiene sia meglio non proseguire con la opzione di riconoscimento della Ex Anpil dentro un parco regionale ma piuttosto come riserva naturale regionale.

RICOSTITUZIONE COMITATO DI GESTIONE EX ANPIL LAGO DI PORTA

Il Comune di Montignoso – Ufficio Ambiente ricostruisce la storia del precedente Comitato di Gestione Anpil Lago di Porta.

Inizialmente il Comitato era costituito da 13 membri che dal 2008 si sono ridotti a 8 e poi a 7; dal 2015 il Comitato di Gestione è stato sospeso, dato che la l.r. 30/2015 della Regione Toscana non prevede più le ANPIL quale istituto all'interno del sistema delle aree protette; il Comune di

Montignoso fa presente che dal 2015 non vi sono stati più, finanziamenti regionali per le ANPIL e che i due Comuni (Montignoso e Pietrasanta) hanno inviato sia la manifestazione di interesse che le schede tecniche per far sì che il Lago rimanga all'interno del sistema regionale delle aree protette. La composizione del Comitato di Gestione era stata definita dai 2 Comuni che ne facevano parte (Comune di Montignoso e Comune di Pietrasanta).

Alla luce di quanto detto dalla Regione Toscana-Settore Tutela e Ambiente, **il Comitato Promotore condivide l'urgenza di riattivare il Comitato di Gestione e di aggiornarne la sua composizione**. L'ufficio comunale Ambiente ha già inviato alla Regione Toscana-Difesa del suolo e Protezione Civile-Settore Genio civile Toscana Nord (ex Uffici delle Province) una lettera in cui si ribadisce la necessità di coniugare la tutela naturalistica con la sicurezza idraulica e c'è stata una prima reazione positiva da parte di Enzo Di Carlo (responsabile del Settore). Viene chiesto ai presenti se non possa essere lo stesso Comitato Promotore del Contratto di Lago Porta ad essere riconosciuto come Comitato di Gestione dal momento che la sua composizione e le sue finalità risultano essere più eterogenee ed integrate ad una visione anche socioculturale del Lago. **Tutti i presenti concordano che sia meglio un Comitato di Gestione di numero ridotto come il precedente, e che sia sufficiente prevedere, oltre ad un referente delle associazioni ambientaliste che già era previsto, un referente per le associazioni culturali e di promozione del territorio.**